



Taglio di Po, lì 18/11/2020

GENTILI CLIENTI
Loro sedi

BONUS INVESTIMENTI: POTENZIAMENTO DEL CREDITO CON IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2021

Gentile Cliente,

con la presente desideriamo informarLa che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il **disegno di Legge di Bilancio 2021**. Per la definitività delle misure in esso comprese sarà necessario attendere la conclusione dell'iter parlamentare, ma preme porre all'attenzione come nel disegno sia previsto un rafforzamento dei crediti d'imposta per beni strumentali nuovi e l'introduzione di un credito per beni immateriali 4.0.

BENI MATERIALI INDUSTRIA 4.0

Nel DDL di Bilancio 2021, per gli **investimenti materiali Industria 4.0** (beni ricompresi nell'allegato A annesso alla legge di Bilancio 2017), il credito di imposta è differenziato a seconda del periodo di effettuazione dell'investimento:

- per gli investimenti effettuati a decorrere **dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021 (con possibile estensione fino al 30 giugno 2022)**, il credito d'imposta spetta in misura pari al:
 - **50%** per la quota di investimenti **fino a 2,5 milioni di euro**;
 - **30%** per la quota di investimenti **superiori a 2,5 milioni** e fino a 10 milioni di euro;
 - **10%** per la quota di investimenti **superiori a 10 milioni** e fino a 20 milioni.
- Per gli investimenti effettuati **nel 2022 (con possibile estensione fino al 30/06/2023)**, il credito d'imposta spetta in misura pari al:
 - **40%** per la quota di investimenti **fino a 2,5 milioni di euro**;
 - **20%** per la quota di investimenti **superiori a 2,5 milioni** e fino a 10 milioni di euro
 - **10%** per la quota di investimenti **superiori a 10 milioni** e fino a 20 milioni di euro.

BENI IMMATERIALI INDUSTRIA 4.0

Modifiche anche per il **credito di imposta beni immateriali 4.0** (beni ricompresi nell'All. B annesso alla legge di Bilancio 2017, come integrato dalla legge di Bilancio 2018):

- viene prevista un'unica aliquota: per gli investimenti effettuati a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022 (con possibile estensione fino al 30 giugno 2023), il **credito**





STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

d'imposta è pari al 20% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro;

- vengono ammesse all'agevolazione anche le **spese per servizi** sostenute in relazione all'utilizzo dei beni mediante soluzioni di **cloud computing**, per la quota imputabile per competenza.

BENI MATERIALI ED IMMATERIALI "ORDINARI"

Con riguardo al credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali "ordinari" (non inclusi negli allegati A e B alla legge di Bilancio 2017), tra le principali novità introdotte dalla nuova disciplina **l'estensione del bonus ai beni immateriali "generici" (finora non agevolabili)**.

A differenza dei precedenti crediti d'imposta per i beni materiali e immateriali Industria 4.0, fruibili solo dalle imprese, il bonus è **riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni**.

Il credito riconosciuto dipende dal periodo di effettuazione dell'investimento:

- **per gli investimenti effettuati a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021 (con possibile estensione fino al 30 giugno 2022)**, la misura del credito d'imposta è pari:
 - al **10%** del costo;
 - elevata al **15%** per gli investimenti in beni strumentali, sia materiali sia immateriali, destinati all'organizzazione di **forme di lavoro agile**.
- **per gli investimenti effettuati nel 2022 (con possibile estensione fino al 30 giugno 2023)**, la misura del credito d'imposta è pari:
 - al **6%** del costo;

Il beneficio è riconosciuto nel limite massimo di costi ammissibili pari a:

- **2 milioni di euro**, per i beni materiali;
- **un milione di euro**, per i beni immateriali.

BENI ESCLUSI

Continuano a rimanere esclusi, analogamente alla previgente disposizione:

- i veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'art. 164 TUIR;
- i beni con aliquote di ammortamento inferiori al 6,5%;
- i fabbricati e costruzioni.

UTILIZZI

Il nuovo credito d'imposta è utilizzato in **compensazione tramite F24** in **3 quote annuali** di pari importo (la previgente disposizione stabiliva 5 quote annuali).

Per i soggetti con ricavi o compensi inferiori ai 5 milioni di euro che effettueranno investimenti in beni strumentali "ordinari" nel periodo 16 novembre 2020 – 31 dicembre 2021 è prevista la possibilità di utilizzare il credito in **un'unica soluzione**.

OBBLIGHI DOCUMENTALI

Anche ai fini della nuova agevolazione rimangono gli obblighi documentali che seguono:





STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

- è **richiesta l'indicazione della dicitura con la norma di riferimento nella fattura di acquisto;**
- nel caso di investimenti in beni materiali ed immateriali 4.0 (ricompresi negli allegati A e B annesso alla Legge di Bilancio 2017), le imprese sono inoltre tenute a produrre una **perizia asseverata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui ai allegati A e B annessi alla legge n. 232/2016 e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro, l'onere documentale può essere adempiuto attraverso una **dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa.**

Studio Duò e associati

